

Non occorrendo allo sposo alcun atto mentre libero ed indipendente da ciascuno, non avendo aguen-
denti, e convivendo in piena sua libertà, quarto Libro delle Pubblicazioni di matrimonio fatto
da me sottoscritto ufficiale dello Stato Civile di questo Comune, ed affisse alla porta efferione
della pubblica Casa della Comune, li giorni di Domenica ventiquattro e Trentauro del mese
di Genaro decorso. Quinto i reciprochi doveri de' Coniugi dichiarati dal Codice Titolo
quinto, Capo sesto. Non essendo sopravvenuto veruna opposizione, ne contraddizione. Esposi
hanno dichiarato ad alta voce di prendersi rispettivamente per marito, e moglie, ed io
ho pronunciato in Nome della Legge, che li Ricconi Antonio Dorigo, e Maria Vicco sono
uniti in matrimonio, ed ho esteso il presente atto, che il sposo e Testimoni hanno
firmato con me. La sposa è illiterata.

Antonio Dorigo sposo Afermo man propria

Valentino Davoni Testimonio presente